

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

VERBALE n. 1 (Riunione preliminare telematica)

Il giorno 15 aprile 2020 alle ore 10.00 si riuniscono i componenti della Commissione della procedura valutativa in epigrafe, nominata con **D.R. n. 1208 del 31/03/2020**, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Partecipano:

- Prof.ssa Laura Solidoro (Prof. Ordinario - Univ. degli Studi di Salerno)
- Prof. Tommaso dalla Massara (Prof. Ordinario - Univ. degli Studi di Verona)
- Prof.ssa Chiara Corbo (Prof. Ordinario - Univ. degli Studi di Napoli Federico II)

I componenti della Commissione procedono alla nomina del **Presidente**, nella persona della Prof.ssa Laura Solidoro, e del **Segretario**, nella persona della Prof.ssa Chiara Corbo.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore.

La Commissione è chiamata a valutare il candidato indicato in epigrafe, nel settore concorsuale di afferenza.

La Commissione predetermina i criteri di valutazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia, che si riportano nell'**allegato n. 1**, parte integrante del presente verbale.

Il Segretario invia agli altri componenti il verbale fin qui redatto con l'allegato dei criteri, a mezzo posta elettronica, i quali dopo averne preso visione, rendono apposita dichiarazione di approvazione in merito ai contenuti dello stesso (**allegati n.ri 2 e 3**).

Il Segretario, ricevute a mezzo posta elettronica le predette dichiarazioni di approvazione del verbale fin qui redatto da parte di ciascuno degli altri componenti della Commissione, comunica senza indugio i suddetti criteri, debitamente firmati (allegato n. 1), alla Responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail: antonella.sannino@unina.it - e per conoscenza agli indirizzi e-mail: gabriele.branno@unina.it; gi.pagano@unina.it; carmine.vecchione@unina.it; antonio.limongelli@unina.it; stefania.ferrante@unina.it; rosaria.stiano@unina.it; ivana.petriccione@unina.it - la quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale di Ateneo.

Il Segretario e gli altri Commissari dichiarano, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., di non avere relazioni di coniugio, di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, con il candidato e con gli altri membri della Commissione. (**allegati n.ri 4, 5 e 6**).

Il Segretario, ricevute dagli altri commissari le suindicate dichiarazioni debitamente compilate e firmate, le **allega** unitamente alla propria al presente verbale.

La riunione termina alle ore 11.40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione

Chiara Corbo

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010. e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 15 aprile 2020

(Criteri di valutazione)

I criteri di seguito indicati sono stabiliti nel rispetto di quanto previsto dal vigente *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*, tenuto conto anche degli indicatori qualitativi di cui al D.M. del 4/8/2011 n. 344.

1) Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti saranno considerati: il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza. Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti saranno considerate in particolare: le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

2) Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) autonomia scientifica del candidato;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

2.1 Ai fini della valutazione delle pubblicazioni del candidato, saranno considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni presentate dal candidato nel limite numerico di **12**.

La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione terrà conto dei seguenti parametri al fine di enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione:
- l'autore di riferimento della pubblicazione

- l'ordine di elencazione dei coautori
 - competenze specifiche, desumibili anche in base alle Istituzioni di appartenenza
 - il carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.
- e) La Commissione non intende avvalersi di alcun indicatore bibliometrico, in quanto l'uso di indicatori bibliometrici non si rapporta alle caratteristiche del S.C. 12/H1 - SSD. IUS/18.

2.2 La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione

Chiara Corbi

(Allegato n. 2 al verbale 1)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia* emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

La sottoscritta Laura Solidoro, componente della commissione preposta all'espletamento della procedura di valutazione in epigrafe,

D I C H I A R A

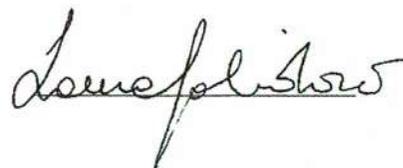
di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 1 e del relativo allegato riportante i criteri di valutazione relativi alla procedura in epigrafe, ricevuti a mezzo posta elettronica dalla prof.ssa Chiara Corbo e che saranno trasmessi tempestivamente dalla medesima alla Responsabile del procedimento per i successivi provvedimenti di competenza.

La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1.

La sottoscritta allega copia del proprio documento di riconoscimento.

In fede

Napoli, 15/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: ripd@unina.it; PEC: ripd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 3 al verbale 1)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

Il sottoscritto Tommaso dalla Massara, componente della commissione preposta all'espletamento della procedura di valutazione in epigrafe,

D I C H I A R A

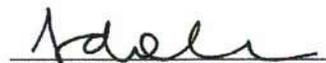
di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 1 e del relativo allegato riportante i criteri di valutazione relativi alla procedura in epigrafe, ricevuti a mezzo posta elettronica dalla prof.ssa Chiara Corbo e che saranno trasmessi tempestivamente dalla medesima alla Responsabile del procedimento per i successivi provvedimenti di competenza.

La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1.

Il sottoscritto allega copia del proprio documento di riconoscimento.

In fede

Verona, 15/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 4 al verbale 1)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Chiara Corbo, componente della Commissione di valutazione della procedura valutativa in epigrafe indicata, presa visione del nominativo del candidato ammesso alla procedura in epigrafe,

dichiara.

ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo 2019/2021, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:

- rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra la sottoscritta e il candidato stesso, nonché tra la sottoscritta e gli altri componenti della commissione di valutazione;
- comunione di interessi economici o di vita tra la sottoscritta e il candidato, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

In fede

Napoli, 15/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdc@unina.it; PEC: rpdc@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 5 al verbale 1)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Laura Solidoro, componente della Commissione di valutazione della procedura valutativa in epigrafe indicata, presa visione del nominativo del candidato ammesso alla procedura in epigrafe,

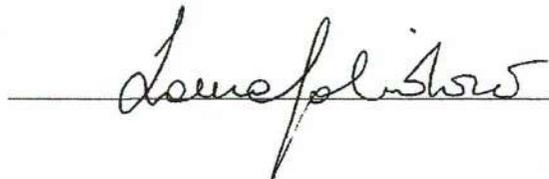
dichiara.

ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo 2019/2021, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:

- rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra la sottoscritta e il candidato stesso, nonché tra la sottoscritta e gli altri componenti della commissione di valutazione;
- comunione di interessi economici o di vita tra la sottoscritta e il candidato stesso, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

In fede

Napoli, 15/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 6 al verbale 1)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Tommaso dalla Massara, componente della Commissione di valutazione della procedura valutativa in epigrafe indicata, presa visione del nominativo del candidato ammesso alla procedura in epigrafe,

dichiara,

ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo 2019/2021, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:

- rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra il sottoscritto e il candidato stesso, nonché tra il sottoscritto e gli altri componenti della commissione di valutazione;
- comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e il candidato stesso, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

In fede

Verona, 15/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: ripd@unina.it; PEC: ripd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

VERBALE n. 2

(Redazione del profilo curricolare del candidato - Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica - Valutazione complessiva finale)

Il giorno 28 aprile 2020 alle ore 10.00, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce in seconda seduta la Commissione di valutazione preposta all'espletamento della procedura in epigrafe.

Partecipano:

- Prof.ssa Laura Solidoro Presidente
- Prof. Tommaso dalla Massara Componente
- Prof.ssa Chiara Corbo Segretario

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco delle pubblicazioni presentate dal candidato, rende apposita dichiarazione in ordine ai lavori in collaborazione. Il Segretario, ricevute dagli altri commissari le suindicate dichiarazioni debitamente compilate e firmate, le **allega** unitamente alla propria al presente verbale (**allegati n.ri 1, 2 e 3**).

La Commissione, dopo aver attentamente esaminato i titoli del candidato, procede a redigerne il profilo curricolare alla luce dei criteri stabiliti nell'allegato n. 1 al verbale n. 1 relativo alla riunione preliminare.

CANDIDATO: BASILE Raffaele

Profilo curricolare

Il candidato presenta un curriculum dal quale emergono un'intensa e continuativa attività didattica ed un notevole impegno scientifico. Dall'a.a. 2017-2018 il candidato è incaricato dell'insegnamento di Diritto romano presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e nell'a.a. 2018-2019 è stato anche affidatario dell'incarico di insegnamento di Istituzioni di diritto romano presso il Polo Penitenziario Universitario (con incarico conferito dall'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Giurisprudenza). Per entrambi gli

insegnamenti ha svolto la didattica frontale, con le connesse attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, presiedendo altresì le relative commissioni d'esame. In precedenza, a partire dall'a.a. 1990-1991 e fino all'a.a. 2017-2018, ha collaborato assiduamente e ininterrottamente, come cultore della materia, alle attività didattiche dei principali insegnamenti romanistici sia presso la Facoltà (poi Dipartimento) di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia presso altre sedi universitarie (Università degli Studi del Molise, Cassino, Salerno, Università telematica "Giustino Fortunato"), svolgendo seminari, occupandosi dell'assistenza didattico-scientifica a studenti e laureandi e partecipando alle commissioni esaminatrici. A tali commissioni, tra il 2011 e il 2013, ha altresì partecipato presso la cattedra di Storia romana della Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università degli Studi di Napoli. Il candidato è stato assegnatario di contratti per lo svolgimento - presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II - di attività didattiche integrative dell'insegnamento di Diritto pubblico romano (II Corso di Laurea in Giurisprudenza; a.a. 1999-2000); dell'insegnamento di Istituzioni di diritto romano (I Corso di Laurea in Scienze giuridiche; a.a. 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006); dell'insegnamento di Istituzioni di diritto romano (Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza; a.a. 2006-2007 e 2008-2009); dell'insegnamento di Storia della costituzione romana (Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza; a.a. 2007-2008). È stato altresì assegnatario di contratto per lo svolgimento - presso la Seconda Università degli Studi di Napoli - dell'attività didattica per il recupero degli studenti fuori corso ed in ritardo rispetto al piano di studio e per il sostegno e l'accompagnamento degli studenti iscritti al II anno del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e del Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici nell'ambito dell'insegnamento di Storia del diritto romano (a.a. 2009-2010); nell'a.a. 2014-2015 ha svolto attività di primo sostegno e recupero crediti a supporto dell'insegnamento relativo al settore disciplinare IUS/18 presso la medesima Università. In merito all'attività di formazione e di ricerca, il dott. Basile ha conseguito nel 2000 il Dottorato di ricerca in Discipline romanistiche presso l'Università degli Studi di Palermo, discutendo una tesi dal titolo *Iura praediorum e diritto pretorio*; nel periodo aprile 2001-aprile 2003 è stato titolare di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato nel settore scientifico-disciplinare IUS/18 (*Diritto romano e diritti dell'antichità*), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno; nel periodo maggio 2016-aprile 2017 è stato titolare di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (ex art. 22, Legge 240/2010), dal titolo *La diversità culturale come risorsa per lo sviluppo del territorio e come patrimonio sostenibile in ordine al rafforzamento delle garanzie*, nel settore scientifico-disciplinare IUS/18 (*Diritto romano e diritti dell'antichità*), presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il candidato, inoltre, è stato titolare di un contratto rientrante nell'ambito del progetto di ricerca sul *Vocabolario dei giuristi romani* finanziato dal CNR (nei periodi marzo-luglio 1993, aprile-agosto 1995, luglio-novembre 1996) e di un contratto di lavoro a progetto, finalizzato al riordino 'sistematico' e all'archiviazione completa del "Fondo Lombardi", presso la Pontificia Università Lateranense (nei periodi ottobre 2012-giugno 2013 e ottobre 2013-aprile 2014).

Ha partecipato attivamente ad importanti gruppi di ricerca, in particolare al PRIN 2002-2004 (sul tema: *Parti e giudici nel processo. Dai diritti antichi all'attualità*) e al PRIN 2007-2009 (sul tema: *I diritti degli altri in Grecia e a Roma*). Tra il 1998 e il 2019 ha tenuto alcune relazioni a convegni e incontri di studio di interesse nazionale e internazionale su argomenti di rilievo e pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Il candidato presenta e allega **n. 12** pubblicazioni ai fini della valutazione del suo percorso scientifico, riportando, a conclusione del *curriculum*, anche un elenco di altre 27 pubblicazioni (articoli, recensioni, segnalazioni e cronache) utile per la conoscenza della consistenza complessiva della produzione scientifica.

ChCo

Terminata la redazione del profilo curriculare del candidato, **alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nell'allegato n. 1 al verbale n. 1 relativo alla riunione preliminare**, la Commissione procede alla formulazione dei seguenti **giudizi** su ciascuna delle **attività svolte e documentate dal candidato**.

GIUDIZI

CANDIDATO: BASILE Raffaele

Giudizio sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'esperienza didattica del candidato, maturata non solo presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, ma anche in altre sedi universitarie, è stata ampia e ininterrotta ed è pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare. Per quanto concerne la didattica frontale, il candidato, oltre ad essere incaricato dell'insegnamento di Diritto romano presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (dall'a.a. 2017-2018), è stato affidatario dell'incarico di insegnamento di Istituzioni di diritto romano presso il Polo Penitenziario Universitario (a.a. 2018-2019). Nel suo percorso didattico ha svolto con assiduità le attività di didattica integrativa ed è stato anche assegnatario per diversi anni di contratti aventi ad oggetto specificamente lo svolgimento di tali attività. Tra i servizi offerti agli studenti si segnalano in particolare le attività didattiche volte al recupero degli studenti fuori corso ed in ritardo rispetto al piano di studio. In considerazione dell'intensità e della continuità dell'attività didattica svolta dal candidato, il giudizio è **ottimo**.

Giudizio sull'attività di ricerca scientifica:

La Commissione, sulla base della documentazione presentata, formula il seguente giudizio sull'attività di ricerca scientifica:

- a) autonomia scientifica: **eccellente**, in quanto il candidato mostra di saper svolgere l'attività di ricerca scientifica con sicura autonomia di giudizio, argomentando con maturità le proprie tesi e pervenendo a soluzioni originali e innovative.
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto: il candidato non presenta titoli sotto questa voce.
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche: **ottimo**, per l'importanza dei progetti di ricerca ai quali ha preso parte il candidato aventi ad oggetto tematiche di particolare interesse nell'ambito della comunità scientifica.
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: il candidato non presenta titoli sotto questa voce.
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale: **buono**, per la rilevanza degli argomenti discussi e la piena congruenza con il settore scientifico-disciplinare.

La Commissione procede ad effettuare la valutazione analitica delle seguenti pubblicazioni presentate dal candidato nel limite numerico indicato dal bando:

Pubblicazione n. 1. Titolo: *Res communes omnium: tra Marciano e Giustiniano*, in *Koinonia* 44, 2020, pp. 1-17. Autore: Raffaele Basile

Il saggio, incentrato sull'esegesi di Marcian. D. 1.8.2 pr.-1 e I. 2.1. pr.-1, ripercorre i complessi percorsi storiografici attraverso i quali, soprattutto nell'ultimo secolo, si è svolta la ricerca sulla categoria dei beni comuni, attualmente al centro di un fitto dibattito. Prendendo in attenta considerazione le diverse impostazioni che hanno contrassegnato le ricerche, da Scialoja a Dursi, e le testimonianze di numerose fonti, Basile recupera in chiave innovativa alcuni spunti offerti dagli studi di L. De Giovanni e perviene alla conclusione che Marciano abbia introdotto un originale modello sistematorio, rispondente alle esigenze della prassi, più che della scuola.

Lo studio viene giudicato **ottimo**, in quanto si caratterizza per rigore metodologico, completa informazione bibliografica, matura tecnica esegetica, perizia nell'approccio con i meccanismi della tecnica giusprivatistica, capacità di esporre in modo chiaro e coerente il percorso argomentativo, originalità delle conclusioni, che apportano un contributo significativo alla disciplina. Il lavoro, inoltre, è **pienamente congruente** con le tematiche del settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **eccellente**, perché pubblicato in rivista di fascia A secondo la valutazione ANVUR, con grande diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 2. Titolo: *Emilio Betti e 'Le fonti di obbligazione in diritto romano classico'. Storia di una ricerca*, in *Annali SISDIC* 5, 2020, pp. 93-125. Autore: Raffaele Basile

Questo studio di carattere storiografico prende le mosse dalle vicende del ritrovamento fortuito di un manoscritto bettiano di inizio Novecento, per poi trattare dell'approccio testuale e infine della presentazione e della discussione del testo di Betti sulle fonti delle obbligazioni nel diritto romano classico. Basile pone l'accento, tra l'altro, sulla problematica legata al rapporto tra il manoscritto in oggetto e la tesi di laurea dello studioso marchigiano.

Il contributo risulta **ottimo**, per la approfondita conoscenza della formazione di Emilio Betti e per la piena padronanza - dimostrata da Basile - degli scenari culturali nei quali si inseriscono le opere del giurista marchigiano e, in particolare, gli scritti in materia di obbligazioni. Il candidato, inoltre, dimostra la capacità di condurre il lettore all'interno di un tema complesso, accompagnandolo nella ricostruzione di un percorso storiografico non semplice con metodo corretto, taglio originale, disamina attenta della letteratura, esposizione chiara e coerente. Lo studio di Basile si rivela **pienamente congruente** con le tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **ottima** per la tradizione di serietà degli *Annali SISDIC*, nonché idonea a garantire una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 3. Titolo: *Emilio e Ugo Betti. Giustizia e Teatro*, in *Iura & Legal Systems* 6, 2019, pp. 4-9. Autore: Raffaele Basile

L'articolo del candidato si inserisce nella recente tendenza a studiare il diritto anche in connessione con le arti. Il binomio diritto-teatro è tutt'altro che inconsueto, e Basile concentra la sua attenzione sull'impegno dedicato da Emilio Betti a questa passione. Oggetto della discussione del candidato è soprattutto una iniziativa editoriale di Rocco Favale e Felice Mercogliano, i quali, raccogliendo gli atti di un convegno svoltosi nell'Università di Camerino nel 2018, hanno realizzato un volume al cui interno, nel complesso, il tema risulta minutamente scandagliato. I vari contributi sono passati in

Chico

attenta rassegna da Basile, che non manca di ricordare, come emblematico dell'impegno profuso dal grande giurista, il conferimento annuale del premio di drammaturgia 'Emilio Betti'.

Il contributo di Basile si può giudicare **buono**, per l'articolata illustrazione, in prospettiva storiografica, dei rapporti tra diritto e teatro nella visuale bettiana, che appare metodologicamente corretta e corredata dal candidato da una serie di annotazioni critiche originali e dimostrative di una vasta e completa formazione culturale. L'articolo è **congruente** con le tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale, in rivista on line, è **buona**, per la idoneità a garantire una vasta diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 4. Titolo: *Sulla tesi di laurea di Emilio Betti*, in Aa.Vv., *L'attualità del pensiero di Emilio Betti a cinquant'anni dalla scomparsa*, a cura di G. Perlingieri, L. Ruggieri, Napoli, 2019, pp. 73-91. Autore: Raffaele Basile

Con questo studio il candidato si propone di offrire nuovi spunti di riflessione sulla poliedrica figura dello studioso marchigiano, insigne romanista-civilista notoriamente attento ai profili teorici - e specie di teoria generale dell'interpretazione - della materia, anche in una visuale internazionalistica. Le radici di questo originale taglio delle ricerche bettiane affiora già nella tesi di laurea dell'allora giovane giurista, elaborata nel 1911 sotto la guida di Segrè, a sua volta allievo di Scialoja. Basile mette bene in evidenza le peculiarità dell'approccio bettiano alla materia de *Il 'contrahere' e le 'obligationes' da 'contrahere' nei giuristi romani* (questo il titolo della dissertazione), tra cui soprattutto il candidato accentua l'esame stringente della terminologia tecnica (*obligari, contrahere, contractus*) e della portata concettuale di *obligatio* e *contractus*, cui sarebbe comune l'idea della limitazione della propria libertà.

Il lavoro di Basile si può giudicare **ottimo**, per la particolare capacità dell'autore di impostare, con correttezza di metodo e piena padronanza della materia, la ricerca di storia della storiografia in oggetto con originalità e lucido disegno dei tratti peculiari, tracciando un percorso chiaro e lineare, nonostante la complessità della materia trattata. L'articolo è **del tutto congruente** con le tematiche del settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **ottima**, per il rilievo dell'opera collettanea in cui si inserisce e per la larga diffusione della stessa nella comunità scientifica.

Pubblicazione n. 5. Titolo: *Una Rivista, un Director, una quaestio scientifico-redazionale*, in *SDHI* 82, 2016, pp. 3-38. Autore: Raffaele Basile

Grazie all'esame dei materiali cartacei conservati nell'Archivio Lombardi, Basile ha ricostruito i tratti salienti di una datata 'querelle' in merito ai compiti spettanti alla direzione scientifica delle riviste, segnatamente nel campo della storia del diritto. L'accurato studio di Basile ha dunque consentito alla comunità scientifica di conoscere gli esatti termini della discussione - prima pressoché ignota - svoltasi verso la metà del Novecento tra Gabrio Lombardi (allora Direttore di *Studia et Documenta*), Jean Gaudemet, Carlo Gioffredi e Giuseppe Capograssi. Si discute soprattutto sui protocolli metodologici dello studio del diritto arcaico e sui criteri di approccio dei dati testuali, invocando il rispetto della 'oggettività', ma sempre sul presupposto della irrinunciabile libertà intellettuale degli studiosi.

La ricerca di Basile si rivela **ottima**, per la raffinata rappresentazione dei temi dibattuti, che toccano i punti di snodo di ogni ricerca scientifica storico-giuridica, mettendo a fuoco anche la delicata funzione della direzione scientifica delle riviste e delle opere collettanee, cui spetta esigere dagli autori il rispetto dei canoni metodologici intesi come fondamentali, perché validati dal consenso della comunità scientifica. L'oggetto e il taglio dell'articolo sono del tutto originali, l'argomentazione risulta serrata e coerente, i contenuti sono densi e rappresentano un utile strumento di riflessione per gli storici del diritto. Il lavoro è **perfettamente congruente** con le

tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **prestigiosa**, in quanto l'articolo in oggetto è pubblicato in una rivista di fascia A, secondo le valutazioni ANVUR, e di grande tradizione, ampiamente diffusa presso la comunità scientifica.

Publicazione n. 6. Titolo: *Minima de edicto perpetuo tra passato e presente*, in *Index* 43, 2015, pp. 49-81. Autore: Raffaele Basile

La constatazione del fiorire di un nuovo genere di studi che, facendo leva sulla disciplina dei 'Fondamenti del diritto europeo', ha proiettato parte della romanistica su indagini di tipo comparatistico-europeista, offre l'occasione a Basile di ricordare l'impronta lasciata su tante generazioni di studenti dagli insegnamenti di Antonio Guarino e dall'efficacia didattica del suo manuale di 'Diritto privato romano'. Del compianto Maestro napoletano Basile torna a discutere una delle tesi più significative, ovvero la natura leggendaria della codificazione della *compositio* giuliana dell'editto perpetuo, per volontà di Adriano. L'esame di C. 1.17.1.5 costituisce per il candidato il punto di partenza per una rivisitazione in chiave critica dell'annosa 'querelle', che vide come protagonisti alcuni dei più celebri studiosi dell'epoca.

Il saggio di Basile si giudica **ottimo**, per la fine ed originale ricostruzione di una stagione storiografica che, allontanandosi dagli estremismi della critica interpolazionista così come dall'approccio rigidamente dogmatico di stampo pandettista, optava per uno storicismo moderato ed equilibrato, non privo di aperture verso i profili teorici e comparatisti. Il candidato, con metodo rigoroso, bene mette in luce gli aspetti più significativi della discussione dottrinale sulla credibilità di una codificazione dell'editto da parte di Adriano, nella misura in cui essa testimonia lo stile di una generazione di studiosi attenti alla 'oggettività' dei riferimenti testuali. L'articolo è **pienamente congruente** con le tematiche del settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura ed **ottima** è la sua collocazione editoriale, in una rivista di fascia A secondo le valutazioni ANVUR, notevolmente diffusa nella comunità scientifica.

Publicazione n. 7. Titolo: *Emilio Betti, Giorgio La Pira. In ordine a un rapporto epistolare*, in *SDHI* 81, 2015, pp. 339-360. Autore: Raffaele Basile

Il lavoro si sofferma su alcuni profili di un'opera poco prima pubblicata, *Il carteggio Betti-La Pira*, a cura di G. Crifò, Firenze, 2014. Dopo aver manifestato il proprio apprezzamento per il riordino dei manoscritti e per il pregevole tentativo di ricostruzione del rapporto tormentato tra allievo e Maestro, l'autore segue più da vicino lo sviluppo di quest'ultimo aspetto, proponendo una selezione di brani estrapolati dal carteggio in cui si fa sempre più chiara la difformità di impostazione metodologica tra Betti e La Pira.

Il contributo è giudicato **molto buono**: esso ricostruisce con accuratezza e fedeltà un profilo di rilevante interesse nelle dinamiche personali e scientifiche di due giuristi di particolare significato nella letteratura italiana del Novecento. Si evidenziano padronanza di metodo e originalità di esiti. Il lavoro è **perfettamente congruente** con le tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **prestigiosa**, in quanto l'articolo in oggetto è pubblicato in una rivista di fascia A, secondo le valutazioni ANVUR, e di grande tradizione, ampiamente diffusa nella comunità scientifica.

Publicazione n. 8. Titolo: *Competizione, cooperazione, negoziazione. Le servitù idriche tra prassi e 'sistema'*, in *Index* 42, 2014, pp. 476-490. Autore: Raffaele Basile.

È qui presentata una lettura critica di C. J. BANNON, *Gardens and Neighbors. Private Water Rights in Roman Italy*, Ann Arbor, 2009. L'autore, dopo aver illustrato il metodo, l'obiettivo e gli snodi essenziali del volume, ne discute gli esiti non sempre condivisibili, mantenendo costante il dialogo

con la ricca bibliografia in tema di servitù, di cui egli ha piena padronanza e approfondita conoscenza, anche grazie ai suoi precedenti studi in argomento.

Il lavoro è molto accurato e senza dubbio **buono**. Si evidenziano correttezza di metodo e originalità delle conclusioni. Il lavoro è **pienamente congruente** con le tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **eccellente**, in quanto l'articolo in oggetto è pubblicato in una rivista di fascia A, secondo le valutazioni ANVUR, e di grande tradizione, ampiamente diffusa presso la comunità scientifica.

Publicazione n. 9. Titolo: *Servitus oneris ferendi. Aspetti essenziali*, Napoli, 2012, pp. 96. Autore: Raffaele Basile

Lo studio consta di due parti: la prima dedicata alle peculiarità della *servitus oneris ferendi*, la seconda alle note per un dibattito. Gli approdi singolari della sezione iniziale – in cui Ulp. 17 *ad ed.* D. 8.5.6.2 riveste un ruolo centrale – sono la presenza di una duplice *intentio* nella struttura formulare delle *actiones de servitutibus*, contro la presenza di un *arbitratus de restituendo*, la natura di 'peculiarità tipologica' dell'*onus ferendi*, il carattere di unicità caratterizzante l'eccezionalità della servitù in parola. La sezione finale, invece, discute per lo più le posizioni degli autori più recenti, evidenziando che – sebbene propendano per soluzioni diverse rispetto a quelle sostenute dall'autore – non parrebbero definitivamente ostative e preclusive.

Il lavoro è giudicato **buono**. Esso riprende uno dei temi di particolare approfondimento dell'autore, si presenta molto denso, documentato, ricco di sviluppi anche collaterali rispetto alla traccia principale: si evidenziano padronanza di metodo e originalità di esiti. Il lavoro è **perfettamente congruente** con le tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **adeguata**, in grado di assicurare ampia diffusione nella comunità scientifica.

Publicazione n. 10. Titolo: *'Usus servitutis' e tutela interdittale*, Padova, 2012, pp. VIII-348. Autore: Raffaele Basile

Nella ricerca delle ragioni per cui la tutela interdittale fosse accordata solo a talune specie di servitù, lo studio monografico affronta temi significativi in relazione al regime degli *iura praediorum* e all'origine del possesso. L'autore procede in un'attenta disamina degli interdetti contemplati dai titoli 19-23 del libro 43 del Digesto, riflettendo sulla natura della tutela dell'*usus servitutis* – ora privatistica, ora pubblicistica – accordata dalle diverse *species*. In seguito, egli affronta il tema dell'assenza di una protezione interdittale degli *iura praediorum urbanorum*, la cui natura negativa impedisce l'applicazione delle logiche sottese all'esercizio del possesso, proponendo un'indagine ad ampio raggio che si spinge sino all'esperienza giuridica contemporanea. Successivamente, lo studio si focalizza sulla genesi degli *interdicta de servitutibus*, ipotizzando un loro innesto sul tronco dell'*interdictum uti possidetis*, per poi volgere lo sguardo – attraverso un'accurata esegesi delle più antiche fonti letterarie e giuridiche sul punto – al processo di materializzazione subito dal verbo *possidere*, *ab antiquo* non per forza legato a parametri fisici, compiutosi nella seconda metà del II sec. a.C.; nel medesimo secolo, inoltre, si assiste all'elaborazione concettuale dell'idea di servitù quale entità incorporale. È nell'evidenziata attività di concettualizzazione in fermento che l'autore rinviene la risposta al suo quesito di partenza: esiguo fu il numero degli *interdicta de servitutibus*, poiché concessi solo con riguardo alle servitù più antiche, in un momento in cui lo schema della *possessio* non assumeva ancora tratti corporali, mentre quello di servitù era ancora ancorato alla materialità.

Il lavoro risulta **ottimo**: al rigore dogmatico si unisce una spiccata sensibilità storica. Si evidenziano padronanza di metodo e originalità dei risultati. Il lavoro è **pienamente congruente** con le tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **eccellente**, in grado di assicurare ampia diffusione presso la comunità scientifica.

Publicazione n. 11. Titolo: *Influssi vichiani, sistemi ermeneutici e modelli storiografici tra primo e medio Novecento*, in *SDHI* 76, 2010, pp. 551-592. Autore: Raffaele Basile

Composto da due parti, il contributo presenta dapprima un'ampia lettura critica di D. PICCINI, *Dalla 'Scienza nuova' all'ermeneutica. Il ruolo di Giambattista Vico nella teoria dell'interpretazione di Emilio Betti*, Napoli, 2007, cui va attribuito il merito di aver dimostrato che il sistema della *Scienza nuova* vichiana sia stata un vero e proprio presupposto della stesura della *Teoria generale dell'interpretazione* bettiana. In seguito, sulla scorta di alcuni stralci dell'opera filosofica di Piccini, l'autore si sofferma sulla diatriba tra Croce e Bonfante, in specie sulla lezione bonfantiana, la cui bontà può ancora oggi affermarsi per l'accostamento del dato storico-ambientale all'analisi giuridica in ogni ipotesi ricostruttiva.

Il lavoro mostra **ottime** capacità critico-ricostruttive. Si evidenziano correttezza di metodo e originalità di esiti. Il lavoro è **del tutto congruente** con le tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **prestigiosa**, in quanto l'articolo in oggetto è pubblicato in una rivista di fascia A, secondo le valutazioni ANVUR, e di grande tradizione, ampiamente diffusa presso la comunità scientifica.

Publicazione n. 12. Titolo: *Le servitù negative tra divieti normativi, sbarramenti logico-concettuali e retaggi storici*, in *Φιλία. Scritti per Gennaro Franciosi*, a cura di F. M. d'Ippolito, I, Napoli, 2007, pp. 211-239. Autore: Raffaele Basile

Lo studio, collocabile nel solco dei fondamenti del diritto privato europeo, affronta l'annosa questione della 'possibilità' delle servitù negative, nodo non completamente sciolto dall'art. 1061 cod. civ., con specifico riguardo alla tutela concessa ai titolari di tali *iura praediorum*. L'autore discute ampiamente e criticamente la propensione ormai affermata di accordare protezione possessoria, vagliandone la rispondenza alla tradizione romanistica mediante l'indagine sull'approccio dei giuristi romani, che posero rimedio ad un'iniziale lacuna strutturale ammettendo l'esercizio, circoscritto a taluni casi, di un *interdictum uti possidetis* (Ulp. 69 ad ed. D. 43.17.3.5).

Il lavoro è **ottimo**, molto documentato, e mostra capacità di padroneggiare in modo proficuo un metodo dialogante tra fonti romane e diritto contemporaneo. Si evidenziano rigore metodologico e originalità dei risultati. Il lavoro è **perfettamente congruente** con le tematiche del settore concorsuale per cui è bandita la procedura e la sua collocazione editoriale è **eccellente**, in grado di assicurare ampia diffusione nella comunità scientifica.

La Commissione esprime il seguente giudizio sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa:

La produzione scientifica del dott. Basile, pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare, intensa e continuativa sul piano temporale, si segnala per l'originalità di gran parte dei risultati raggiunti, il rigore metodologico, la chiarezza espositiva, la collocazione editoriale di rilievo. La produzione scientifica nel suo complesso si lascia apprezzare per l'esame puntuale delle fonti, l'ampia conoscenza della letteratura di riferimento e la maturità argomentativa. I titoli e le pubblicazioni presentate sono tali da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama scientifico. Il giudizio è **ottimo**.

ChCo

La Commissione, attraverso un'attenta analisi dei giudizi formulati **sulle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sull'attività di ricerca scientifica**, esprime la seguente valutazione finale:

La Commissione all'unanimità ritiene il candidato Raffaele Basile **qualificato** a ricoprire il posto di professore di II fascia per cui è stata richiesta la procedura di valutazione in epigrafe.

Il Segretario invia, tramite e-mail, il presente verbale agli altri due componenti, i quali, dopo averne presa visione, rendono apposita dichiarazione di approvazione in merito ai contenuti dello stesso **(allegati n.ri 4 e 5)**.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Chiara Corbo

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

DICHIARAZIONE LAVORI IN COLLABORAZIONE

La sottoscritta Chiara Corbo, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, presa visione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato ammesso alla procedura in epigrafe, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019/2021 dell'Università degli studi di Napoli Federico II,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di non essere coautore di più del 50% - arrotondato per eccesso - del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Napoli, 28/04/2020

Chiara Corbo

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 2 al verbale 2)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

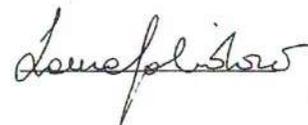
DICHIARAZIONE LAVORI IN COLLABORAZIONE

La sottoscritta Laura Solidoro, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, presa visione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato ammesso alla procedura in epigrafe, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019/2021 dell'Università degli studi di Napoli Federico II,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di non essere coautore di più del 50% - arrotondato per eccesso - del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Napoli, 28/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 3 al verbale 2)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

DICHIARAZIONE LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto Tommaso dalla Massara, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, presa visione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato ammesso alla procedura in epigrafe, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019/2021 dell'Università degli studi di Napoli Federico II,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di non essere coautore di più del 50% - arrotondato per eccesso - del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Verona, 28/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 4 al verbale 2)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

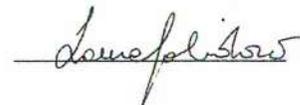
La sottoscritta Laura Solidoro, componente della commissione preposta all'espletamento della procedura in epigrafe,

D I C H I A R A

di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 2 relativo alla procedura in epigrafe, ricevuto a mezzo posta elettronica dalla prof.ssa Chiara Corbo,
La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 2.
La sottoscritta allega copia del proprio documento di riconoscimento.

In fede

Napoli, 28/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Raffaele Basile, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto romano e diritti dell'antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

Il sottoscritto Tommaso dalla Massara, componente della commissione preposta all'espletamento della procedura in epigrafe,

DICHIARA

di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 2 relativo alla procedura in epigrafe, ricevuto a mezzo posta elettronica dalla prof.ssa Chiara Corbo.

La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 2.

Il sottoscritto allega copia del proprio documento di riconoscimento.

In fede

Verona, 28/04/2020



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.